RegioneLombardia

DECRETO N. 12918 Del 12/09/2018

Identificativo Atto n. 1791

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI, I PICCOLI COMUNI E COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI

Oggetto

ATTIVAZIONE CACCIA ALLA LEPRE COMUNE PER LA STAGIONE VENATORIA 2018/2019 – UTR BRIANZA

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA DELL'UTR BRIANZA

VISTA la normativa che ha trasferito le funzioni in materia di caccia e pesca alla Regione Lombardia a decorrere dal 1.4.2016:
• L.R. 8 luglio 2015 - n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
• L.R. 25 marzo 2016 n. 7 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
• D.G.R. 30 marzo 2016 n. X/4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934";

RICHIAMATI:
- l'art. 24 comma 2 della l.r. 26/1993, in base al quale, la Regione, "di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale e relativi piani di prelievo" prevedono un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero;
- l'art. 34, comma 1 lettera a della l.r. 26/1993 che prevede la Regione regolamenta il prelievo venatorio "nel rispetto delle forme e dei tempi di caccia previsti dalla presente legge e del calendario venatorio regionale, in rapporto alla consistenza della popolazioni di fauna selvatica stanziale constatata tramite preventivi censimenti effettuati d'intesa con i comitati di gestione";
- l'art. 34, comma 1 lettera b della l.r. 26/1993 che prevede la Regione indichi "il numero di capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria";

VISTA la comunicazione della DG Agricoltura Prot. M1.2017.0072196 del 04/07/2017 in cui viene demandato al Dirigente di Struttura l'autorizzazione dei piani di abbattimento della fauna stanziale nonché l'allegato 3A della D.G.R. 2 agosto 2018 n. XI/425 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2018/2019";

CONSIDERATO che il limite giornaliero e stagionale per cacciatore è già stato definito nell'Allegato 3.A della D.G.R. 2 agosto 2018 n. XI/425 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2018/2019" e pari rispettivamente a:

- 1 e 4 capi per i comprensori alpini;
- 1 e 5 capi per l'ATC "Meratese";

mentre il piano di abbattimento va definito in base ai censimenti annuali;

PRESO ATTO del "Regolamento per l'esecuzione dei censimenti della fauna selvatica omeoterma in provincia di Lecco", approvato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Lecco con delibera n. 8 del 4 febbraio 2013, esecutivo, che norma le modalità di esecuzione dei censimenti primaverili e estivi nei comprensori e nell'ATC;

VISTI i risultati riportati sulle schede di censimento, trasmesse dai comprensori alpini (CAC "Alpi Lecchesi", con sede a Bellano (LC) in via Pertini n. 11: Prot. AE06.2018.0008890 del 29/08/2018 e CAC "Prealpi Lecchesi", con sede a Lecco (LC) in via dei Riccioli n. 21: Prot. AE06.2018.0009107 del 03/09/2018) e dall'ATC "Meratese", con sede a Galbiate (LC) in via Leonardo da Vinci, 2 (Prot. AE06.2018.0008892 del 29/08/201);

RILEVATO che i censimenti primaverili effettuati quest'anno hanno mostrato mediamente una sostanziale stabilità nella consistenza della popolazione, ad eccezione del settore Val Varrone nel CAC "Alpi Lecchesi" dove è in leggera flessione, e che il successo riproduttivo desunto dai censimenti estivi sia risultato in tutte le aree, ad eccezione del settore Lecco del CAC "Prealpi Lecchesi", maggiore rispetto allo scorso anno;

ESAMINATA le richieste presentate il 11.09.2018 Prot. n. AE06.2018.0009503 dal Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Lecchesi", il 11.09.2018 Prot. n. AE06.2018.0009504 dal Comprensorio Alpino di Caccia "Prealpi Lecchesi" in cui sono proposti i piani di prelievo per settore di caccia, come indicato sotto:

- Comprensorio "Alpi Lecchesi":
    - Settore Valsassina: 60 capi;
    - Settore Val Varrone: 30 capi;
- Comprensorio "Prealpi Lecchesi":
    - Settore Lecco: 135 capi;

- Settore Grigne orientali: 53 capi;
- Settore Campelli Maesimo: 56 capi;

DATO ATTO che tali proposte, molto aumentate rispetto allo scorso anno, risultano essere comunque tecnicamente accettabili, in quanto rientrano nel limite superiore della percentuale di prelievo prevista per la specie;

ATTESO che l'ATC "Meratese" non ha presentato alcun piano di prelievo;

CONSIDERATO che la D.G.R. 2 agosto 2018 n. XI/425 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2018/2019" prevede una zona a caccia speciale "San Michele" nell'ATC Meratese, dove viene individuato un piano di prelievo separato per la lepre comune;

RITENUTO opportuno approvare, a scopo cautelativo, un piano leggermente ridotto rispetto a quello dello scorso anno per l'ATC "Meratese", pari a 120 capi, di cui 7 da effettuarsi nella zona speciale "San Michele", in quanto i censimenti, che hanno dato risultati che dimostrano una stabilità delle consistenze negli ultimi anni, non sono stati effettuati su tutte le aree campione;

DATO ATTO che la D.G.R. 2 agosto 2018 n. XI/425 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2018/2019" richiede, a maggior protezione della specie nell'ATC "Meratese", la determinazione di una densità limite per la chiusura del prelievo, anche se non si sia completato il piano di abbattimento;

CONSIDERATO pertanto opportuno definire tale densità limite, come lo scorso anno, in 4 capi / 100 ettaro;

RILEVATO che la D.G.R. 2 agosto 2018 n. XI/425 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2018/2019" affida il controllo del completamento dei piani di abbattimento ai Comitati di gestione, mediante la verifica delle cartoline di prelievo, da imbucare nelle apposite cassette;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché :

- la D.G.R. n. 294 del 28 giugno 2018 "IV Provvedimento organizzativo 2018" con

la quale, nell'Allegato A "Assetti organizzativi", il Dott. Pietro Lenna è stato nominato Dirigente dell'Unità Organizzativa Ufficio Territoriale Regionale (UTR) Brianza;

- la D.G.R. n. 294 del 28 giugno 2018 "IV Provvedimento organizzativo 2018", con la quale, nell'Allegato A "Assetti organizzativi", il Dott. Alfredo Motta è stato nominato Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dell'UTR Brianza;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, i comitati di gestione del CAC "Alpi Lecchesi", con sede a Bellano (LC) in via Pertini n. 11, del CAC "Prealpi Lecchesi", con sede a Lecco (LC) in via dei Riccioli n. 21, e dell'ATC "Meratese", con sede a Galbiate (LC) in via Leonardo da Vinci, 2 ad effettuare il prelievo della lepre comune secondo il piano di seguito dettagliato.

    - Comprensorio "Alpi Lecchesi":
        - Settore Valsassina: 60 capi;
        - Settore Val Varrone: 30 capi;
    - Comprensorio "Prealpi Lecchesi":
        - Settore Lecco: 135 capi;
        - Settore Grigne orientali: 53 capi;
        - Settore Campelli Maesimo: 56 capi;
    - ATC "Meratese": 120 capi, di cui 7 nella zona speciale "San Michele";

2. di stabilire che nell'ATC "Meratese" la caccia debba essere chiusa al raggiungimento della densità limite di 4 capi / 100 ha, indipendentemente dal piano di prelievo, da verificare mediante censimenti con i cani nella precedente giornata di caccia;

3. di affidare ai Comitati di Gestione dei Comprensori alpini e dell'ATC "Meratese" la verifica del completamento dei piani di prelievo, da attuarsi mediante il conteggio delle cartoline di prelievo, obbligatoriamente compilate e consegnate dai cacciatori;

4. di stabilire che i Comitati di Gestione dei Comprensori alpini e dell'ATC "Meratese" debbano avvisare i cacciatori loro associati al raggiungimento del piano di prelievo;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento ai comprensori alpini e all'ATC "Meratese";

6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al comando provinciale dei Carabinieri Forestali per le funzioni di vigilanza e controllo di loro competenza.

IL DIRIGENTE

ALFREDO MOTTA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge